



## **RINNOVO CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE BCC EPPUR SI MUOVE ...**

Si è svolto venerdì 24 maggio il programmato incontro tra le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali del settore e la Delegazione di Federcasse, in presenza delle Delegazioni di Gruppo, focalizzato sul rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Credito Cooperativo.

**In apertura, Federcasse ha illustrato, sinteticamente, le materie sulle quali ha interesse a trattare senza però entrare nel merito dei due pilastri imprescindibili di questo rinnovo, parte economica e riduzione orario di lavoro ritenendo prematura una valutazione della portata complessiva di questo rinnovo contrattuale.**

I temi contenuti in piattaforma e di loro interesse sono, in primis, l'area contrattuale (contratti complementari, clausola sociale); il FOCC (individuazione di iniziative per renderlo operativo); sostegno alla genitorialità, l'inclusione, la parità di genere e la conciliazione dei tempi di vita-lavoro; l'organizzazione del lavoro (regolamentazione di un'indennità per la cassa automatica, banca del tempo solidale, apprendistato per alta formazione, tempi determinati) e gli strumenti di solidarietà.

Inoltre, Federcasse ha sottolineato l'importanza di individuare elementi normativi e innovativi necessari, secondo la propria visione, per contrastare la desertificazione bancaria, fenomeno che minaccia la presenza capillare degli istituti di Credito Cooperativo sul territorio.

Il capitolo sulla "partecipazione delle Lavoratrici e dei Lavoratori" è ritenuto, da Federcasse, di competenza delle singole Aziende e non del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Ancora troppi, quindi, i temi a cui mancano risposte chiare, seppur approvati da oltre il 99% delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Riteniamo comunque assolutamente indispensabile che tutti i profili trattati all'interno della piattaforma abbiano una loro naturale collocazione all'interno del contratto nazionale o dei futuri demandi al secondo livello negoziale.

**In sintesi, il negoziato appare ancora lento nel suo sviluppo, senza troppi apprezzabili passi in avanti sui temi cruciali. Questa situazione appare fortemente in contrasto con la dichiarata volontà di giungere a una conclusione nei tempi congrui e stabiliti, auspicabilmente previsti per l'inizio dell'estate.**

Dal prossimo incontro, previsto per giovedì 30 maggio (a cui seguiranno quelli del 13, 25 e 28 giugno e 4 luglio), le Delegazioni cominceranno comunque a lavorare su elementi di maggior dettaglio per dare concretezza e conseguenza a questo percorso negoziale in linea con gli obiettivi di massima condivisi di un positivo e necessitato epilogo del negoziato.

Roma, 27 maggio 2024